

## Deliberazione dell'Assemblea

**DELIBERA n° 01 del 29-03-2006**

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione Annuale 2006 e Pluriennale 2006-2008 e Relazione Previsionale e Programmatica.**

**ATTO DI NATURA STRAORDINARIA (ART. 10 COMMA 5 DELLO STATUTO)**

L'anno **duemilasei**, il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore 16.30, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno in Piazza Simonetti n. 36 di Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dei soci dell' Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno nelle persone dei signori:

SOCI	PRESENTI			P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*			
PROVINCIA di AP		Massimo Marcaccio	A	P		5
ACQUASANTA TERME					A	3,426
ACQUAVIVA PICENA					A	1,071
ALTIDONA					A	0,639
AMANDOLA		Luigi Bellesi	DP	P		2,186
APPIGNANO DEL TRONTO					A	0,852
ARQUATA DEL TRONTO					A	2,116
ASCOLI PICENO		Valentino Tega	A	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE	Ercole D'Ercoli		S	P		0,584
CARASSAI		Tiziana Pallottini	DP	P		0,710
CASTEL DI LAMA					A	1,630
CASTIGNANO					A	1,385
CASTORANO					A	0,705
COLLI DEL TRONTO		Gabriele Antonini	C	P		0,707
COMUNANZA					A	1,678
COSSIGNANO					A	0,512
CUPRA MARITTIMA					A	1,328
FERMO		Renato Torquati	A	P		9,769
FOLIGNANO		Cristina Morganti	D	P		2,088
FORCE					A	1,016
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Patrizio Priori	C	P		0,811
LAPEDONA					A	0,523
MALTIGNANO					A	0,645
MASSIGNANO		Sabina Ciarrocchi	A	P		0,635
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345

MONSAMPOLO DEL T.					A	1,086
MONTALTO MARCHE					A	1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDINOVE					A	0,354
MONTEFALCONE APPENN.		Maurizio Petrocchi	DP	P		0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO	Lando Siliquini		S	P		2,005
MONTEGALLO		Aldo Rossi	A	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO	Vittorio Sansonetti		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Bruno Menzietti		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Danilo Illuminati	DP	P		1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO					A	0,251
OFFIDA					A	2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Daniele Perotti	DP	P		0,286
PEDASO					A	0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE		Mario Marinelli	A	P		2,336
ROCCAFLUVIONE					A	1,646
ROTELLA					A	0,742
SAN BENEDETTO DEL T.					A	9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.		Luciano Mercuri	C	P		0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI					A	1,350
VENAROTTA		Maria Anna Perotti	A	P		1,053

\* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore C=Consigliere  
DP =Delegato permanente D=Delegato esterno

Risultano presenti n. 21 soci per un totale di quote pari a 52,845724 ed assenti n. 39 soci per un totale di quote di 47,154276;

Presiede il Presidente Dott. Lando Siliquini;

Assiste, in veste di segretario verbalizzante, il Dott. Giampaolo Emidio Paoletti;

Accertato che il numero dei presenti è legale, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea ad assumere le proprie determinazioni;

Vista la proposta di Delibera elaborata dal Responsabile del Servizio Finanziario qui di seguito riportata:

*"Visto il progetto di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2006, con allegati la rispettiva Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2006-2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 13 del 08-03-2006;*

*Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario, e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;*

*Accertato che il detto progetto di bilancio di previsione, e relativi allegati, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni ed in particolare:*

- ? le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente, con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;

Dato atto che per quanto riguarda le indennità da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2006, le stesse sono state adeguate alle nuove misure previste dall'art. 1 comma 54 della Legge Finanziaria 2006 del 23-12-2005 n. 266, con la riduzione del 10%;

Visto il Decreto Legislativo n° 196 del 30-06-2003 "Testo Unico in materia di protezione dei dati personali";

Dato atto che il disciplinare tecnico allegato al predetto decreto legislativo prevede la redazione del "Documento programmatico della Sicurezza" quale misura di tutela obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, dati "sensibili" o "giudiziari";

Precisato che in questo ente vengono trattati i seguenti dati sensibili:

- ? S1: Stato di salute (infortuni, certificati di malattia) dei dipendenti;
- ? G1: Certificati antimafia relativi ai fornitori;
- ? G2: Casellario giudiziale, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reati e relativi carichi pendenti;

Evidenziato che in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico su richiamato, questo ente, a cura del Titolare al trattamento dei dati ha già redatto il documento programmatico della sicurezza ed ha monitorato tutta l'attività di protezione del trattamento dei dati personali;

Considerato che il medesimo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 marzo 2006;

Puntualizzato che in relazione alle modifiche intercorse sia dal punto di vista organizzativo che informatico il Documento Programmatico della Sicurezza verrà aggiornato, sempre secondo quanto indicato nel punto 19 del disciplinare tecnico, entro il 31 marzo 2007;

Visto il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Vista la legge Finanziaria 2006;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, depositato nel fascicolo d'ufficio;

Richiamata la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2005 – Supplemento ordinario n. 211, nella quale all'art. 1 comma 155 è previsto che "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2006";

Considerato che l'Assemblea di questo Ente deve procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2006 e del Bilancio Pluriennale 2006-2008 e della Relazione Previsionale e Programmatica;

## **PROPONE**

- 1) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2006, ed il Bilancio Pluriennale 2006-2008 con la Relazione Previsionale e Programmatica, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE ANNO 2006</b>		
Titolo I – Entrate tributarie	€	-
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, etc.	€	-
Titolo III – Entrate extratributarie	€	2.828.275,80

Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale etc.	€	4.316.148,13
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	3.060.319,53
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	€	135.000,00
Avanzo di Amministrazione	€	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>€</b>	<b>10.339.743,46</b>
<b>USCITE ANNO 2006</b>		
Titolo I – Spese correnti	€	2.735.440,37
Titolo II – Spese in conto capitale	€	7.376.467,66
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	€	92.835,43
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	€	135.000,00
Disavanzo di Amministrazione	€	-
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>€</b>	<b>10.339.743,46</b>

2) *Di approvare il Bilancio Pluriennale 2006–2007–2008, di durata pari a quello della Regione Marche, le cui previsioni del 1° anno coincidono perfettamente con quelle del Bilancio Annuale e le cui risultanze meglio si evincono dall'elaborato allegato;*

*Si rimette la presente proposta di deliberazione per l'adozione dell'apposito atto, chiedendo l'immediata eseguibilità.*

Ascoli Piceno, li 22-03-2006

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Rag. Mario Paoletti"**

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Rag. Mario Paletti su invito del Presidente;

Il Rag. Mario Paletti oltre a precisare il termine per l'approvazione del bilancio preventivo 2006, fissato per il 31 marzo 2006, così come stabilito dalla Legge Finanziaria, in corso di proroga fino al 31 maggio, illustra brevemente le cifre del bilancio previsionale 2006, del bilancio Pluriennale 2007-2008 ed il contenuto della relazione previsionale e programmatica, il tutto come meglio risulta dal verbale della seduta;

Di seguito prende la parola il Presidente Dott. Lando Siliquini il quale precisa che il bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica, al di là dell'aridità delle cifre, ha ovviamente una valenza politica e di precisazione degli obiettivi. Prosegue sottolineando che in questa sede vuol chiarire alcune contraddittorietà e dubbi contenuti nella relazione previsionale programmatica della Ciip Spa allegata al Bilancio. A tal proposito ritiene necessario leggere la lettera rivolta al Presidente della Ciip che di seguito si riporta: "Nel leggere la Relazione Previsionale e Programmatica di codesta società, se da un lato si deduce l'intensa attività di questa Autorità di Ambito che ha avviato il servizio idrico integrato con i relativi investimenti e creato le condizioni per l'affidamento in house, dall'altro colpiscono l'inesattezza di certe considerazioni e l'infondatezza di alcune proposte. Innanzitutto la coraggiosa scelta di questa Autorità Ato 5 di procedere alla stesura del Piano d'Ambito definitivo istituendo un apposito Ufficio di Piano anziché esternalizzare l'intero pacchetto è andata proprio nella direzione di dare opportunità al Gestore di intervenire, collaborare e in una parola di incidere, per quanto compatibile nella stesura stessa. Fin da subito è stato infatti sollecitato il contributo di codesta Società, che a dire il vero ha piuttosto tentennato e preso tempo prima di rispondere concretamente. Ciò è esattamente il contrario di quanto si asserisce nella relazione laddove recita testualmente che "purtroppo, dalla impostazione di cui riferito, si constata con rammarico questa mancata collaborazione." Allora questa affermazione non è precisamente esatta, a meno che non fosse aspettativa di codesta Società provvedere direttamente alla stesura del Piano, cosa che qualcuno potrebbe pure trovare logica, ma non certo contemplata dalla legge. Poco comprensibile è la balzana considerazione che nel bilancio Ato si creino "utili

di gestione", come da termine utilizzato nella relazione della Ciip. L'Ato 5 come è noto è niente altro che l'Associazione dei Comuni che sono anche referenti della Ciip Spa. Il solo utile di gestione che si sia creato sono i risparmi o i ritorni economici per i Comuni stessi. Se ci si riferisce all'Avanzo di Amministrazione 2004 si sappia che esso è destinato alla redazione di quel Piano d'Ambito sopra citato, che rappresenta la condizione fondamentale tanto del servizio idrico integrato che delle prospettive di Codesta Società. Poco accettabile da parte dei Comuni ma saranno direttamente gli stessi a pronunciarsi è l'ipotesi di abolire il fondo di perequazione. Oltretutto esso comprende la quota incompressibile per i Comuni fornitori di acqua e per il resto sta andando ad esaurimento. Per quanto riguarda certi errori nella stesura del Piano va da sé che se ci sono stati, sono derivati in larga parte da una rappresentazione delle previsioni di costi avanzate in sede di trattativa direttamente dalla Ciip Spa. Venendo alla citazione sul mancato riconoscimento del canone delle reti, tralasciando il discorso sulla scampata creazione della società proprietaria, va precisato che tale impostazione non ha riguardato solo le proprietà dei Comuni, in qualità di consorziati CIIP, ma anche quelle dei Comuni singoli. Vale a dire a che riconoscere il canone per le reti CIIP l'allora Consorzio dei Comuni, significava doverlo riconoscere anche per le reti dei singoli Comuni. Poiché si parte dall'ineludibile presupposto che sia nell'uno che nell'altro caso la vera proprietà sia dei cittadini, che quelle reti hanno pagato in maniera diretta, con le tariffe ed indiretta, con i contributi pubblici, non si poteva farle gravare una seconda volta e pesantemente sulle loro tasche. Vero che la logica del profitto societario potrebbe non tenerne conto ma la scelta pubblicista è stata fatta proprio per ovviare a tali distorsioni. Altrimenti, perché? Tale ovvia scelta era stata ampiamente sviscerata e concordata e si spera di non doverci più tornare. Detto ciò, questa Autorità di Ato 5 ritiene di avere svolto una enorme mole di lavoro a favore sia del servizio idrico, come inteso dalle nuove normative, sia di Codesta Società che si ritiene essere una vera risorsa pubblica del territorio. Sarebbe gradita una reciprocità nel rispetto e nella stima. Il merito dell'ATO 5 è peraltro suggellati dai risultati e riconosciuti ampiamente dai Comuni soci, che hanno sempre approvato le scelte proposte. Convinti della necessità di fare sempre meglio e coscienti del fatto che le difficoltà non scemeranno, si continua ad essere a disposizione per attuare tutte le forme di collaborazione e i suggerimenti avanzati con intenzioni costruttive";

In seguito interviene il Sindaco del Comune di Grottammare. Luigi Merli, il quale puntualizza e distingue i ruoli attribuiti all'Autorità di Ato ed al gestore CIIP Spa, il tutto come riportato a verbale. Lo stesso precisa che proporrà di sciogliere la Spa e tornare all'ordinamento giuridico precedente del Consorzio Idrico, si chiamerà in un altro modo in quanto non si occuperà solo di acqua ma anche di depurazione, poichè la Spa è un soggetto inutile nel momento in cui si sceglie di mantenere pubblica, con un affidamento in house, questa operatività. Inoltre comprende le difficoltà del Presidente di questa assemblea nel dover puntualizzare alcune sfaccettature scaturite dalla previsione programmatica, però bisogna fare in modo che queste cose si chiariscano non avendo nessuna giustificazione in quanto i comuni costituiscono sia l'Ato che la Ciip;

Il Presidente ringrazia per aver dato la giusta inquadratura al suo intervento che non è quello di dover acuire lo scontro, perché scontro non è, ed anzi, con orgoglio che afferma che l'Ato ha operato, con il contributo degli enti consorziati, nell'interesse dei cittadini ed anche della società di gestione che tutto sommato è una estensione dei Comuni e dei cittadini stessi. Pertanto è doveroso, nei confronti dei comuni, fare alcune puntualizzazioni, anche perché se qualcuno ha dei dubbi c'è la massima disponibilità a chiarirli;

Dato atto che durante la discussione sono entrati il Sindaco del Comune di Arquata del Tronto, Aleandro Petrucci, ed il Sindaco del Comune di Spinetoli, Angelo Canala, in modo che le quote dei soci presenti salgono a 56,313003;

Ritenuto di approvare e fare propria la su richiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Vista la legge n. 36/94 ad oggetto "Disposizioni in materia di risorse idriche ";

Vista la L.R. n. 18/98 avente ad oggetto "Disciplina delle risorse idriche" emanata in attuazione della legge n. 36/94 e della legge n. 183/89;

Visto il vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli alla richiamata proposta, riportati in allegato al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, espressi ai sensi dell'art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile dei Responsabili;

Proposto dal Presidente di procedere a votazione non per quote ma per alzata di mano;

Accolta unanimemente a votazione palese la proposta del Presidente;

Con voti unanimi resi dai presenti ed accertati in forma palese, per alzata di mano,

## D E L I B E R A

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Finanziario e pertanto:

- ✗ Di approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2006 ed il Bilancio Pluriennale 2006-2008 con la Relazione Previsionale e Programmatica, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE ANNO 2006</b>		
Titolo I – Entrate tributarie	€	-
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, etc.	€	-
Titolo III – Entrate extratributarie	€	2.828.275,80
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale etc.	€	4.316.148,13
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	3.060.319,53
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	€	135.000,00
Avanzo di Amministrazione	€	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>€</b>	<b>10.339.743,46</b>
<b>USCITE ANNO 2006</b>		
Titolo I – Spese correnti	€	2.735.440,37
Titolo II – Spese in conto capitale	€	7.376.467,66
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	€	92.835,43
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	€	135.000,00
Disavanzo di Amministrazione	€	-
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>€</b>	<b>10.339.743,46</b>

- ✗ Di approvare il Bilancio Pluriennale 2006–2007–2008, di durata pari a quello della Regione Marche, le cui previsioni del 1° anno coincidono perfettamente con quelle del Bilancio Annuale e le cui risultanze meglio si evincono dall'elaborato allegato;
- ✗ Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:
  - ? Ai comuni interessati;
  - ? Al Responsabile del Servizio Contabilità;
  - ? Al Collegio dei Revisori dei Conti.
- ✗ Di dichiarare il presente atto, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA:**

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione Annuale 2006 e Pluriennale 2006-2008 e Relazione Previsionale e Programmatica.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

F.to                      Il Responsabile  
                                 Rag. Mario Paoletti

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** esprime parere favorevole.

F.to                      Il Direttore  
                                 Dott. Ing. Michele Laorte

---

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_ di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Letto approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Lando Siliquini

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Giampaolo Emidio Paoletti

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Giampaolo Emidio Paoletti

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Giampaolo Emidio Paoletti

---

---

**Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.**

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Giampaolo Emidio Paoletti



## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

### Bilancio Preventivo 2006 e Pluriennale 2006-2008

#### PREMESSA

La normativa circa l'UTILIZZO E LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE poggia su quattro capisaldi legislativi:

- 1) la Legge 36/94 (Legge Galli)
- 2) la Legge Regionale 18/98
- 3) il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)
- 4) l'art.35 della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002)

Le **enunciazioni innovative e fondamentali della Legge Galli** possono così riassumersi:

- ? tutte le acque sono pubbliche;
- ? nell'uso delle acque vanno salvaguardati i diritti dell'Uomo e gli equilibri naturali;
- ? l'uso per il consumo umano è prioritario;
- ? i costi debbono essere coperti dalle tariffe;
- ? il servizio idrico integrato è il metodo per raggiungere gli scopi suddetti, grazie a criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- ? si deve andare verso un dualismo tra la proprietà, la programmazione e il controllo da una parte (pubblica) e la gestione dall'altra (privata e/o pubblica).

La **Legge Regionale 18 del '98** ha definito:

- ? la Pianificazione (delimitazione degli Ambiti e organizzazione di ATO e gestione);
- ? gli strumenti della Programmazione generale;
- ? il Controllo sulle attività delle Autorità di ATO.

Altri riferimenti normativi importanti per avere un quadro complessivo della materia sono:

- 1) il D.Lgs 267/2000 modificato per quanto riguarda i servizi pubblici con la legge finanziaria 2004;
- 2) Il D.Lgs. 152/99 (la nuova disciplina generale per la tutela delle acque, recepente le Direttive Comunitarie) che ha:
  - ? ricondotto la tutela delle acque in ambito comunitario;
  - ? delineato un sistema più flessibile rispetto alla Legge Merli n.319/76 in quanto privilegia l'impatto dell'inquinamento sul corpo recettore rispetto ai limiti tabellari, adottando l'obiettivo di qualità (secondo il D.Lgs. 258/2000);

- 3) il Titolo V della Costituzione che al nuovo art. 117 distingue la potestà legislativa - dello Stato:
- ? la tutela del principio di concorrenza;
  - ? i livelli delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali;
  - ? la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema;
  - ? la determinazione dei principi fondamentali;
  - ? il governo del territorio;
  - ? ogni legislazione non espressamente riservata allo Stato (come per i servizi pubblici locali);
- 4) La Normativa Europea in materia di Concorrenza.

Venendo ora a illustrare brevemente i programmi della <<Autorità di ATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno>>, si fa presente che:

- ? L'Ente è operativo nella sede in Viale Indipendenza 42 di Ascoli Piceno tel. 0736.344776 – fax 0736.347004
- ? Gli uffici sono posti al Piano Primo mentre la Sala Riunioni è dislocata al Piano Terra dello stesso stabile, in locali presi in locazione, che formano parte integrante degli uffici.
- ? L'orario di servizio è il seguente:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00  
martedì e mercoledì dalle ore 14,45 alle ore 18,45  
venerdì dalle ore 14,45 alle ore 17,45
- ? L'orario di apertura al pubblico è il seguente:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00  
martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

### **Programmi per il 2006**

A seguito di un rapido consuntivo sulle attività svolte nell'anno 2005, ed in riferimento agli obiettivi già evidenziati negli atti di pianificazione pluriennali e negli impegni assunti con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, si evidenziano di seguito gli elementi di immediata operatività relativi alla pianificazione dell'attività dell'ente nel corso dell'anno.

Le attività sono state così individuate:

1. Attività di carattere strettamente istituzionale di pianificazione e controllo;
2. Attività relative al "Programma stralcio degli interventi urgenti di fognatura e depurazione inerenti il D.LGS. 152/99";
3. Elaborazione e stesura del Piano d'Ambito definitivo;
4. Gestione dell'ufficio e del personale.

## **Attività di carattere strettamente istituzionale di pianificazione e controllo**

- ☛ Consolidamento dell'attività di controllo sulle operatività dei gestori iniziata nell'anno 2004 per la verifica sull'attuazione del programma degli investimenti e relativa applicazione della tariffa (artt. 21-22-23 Convenzione).
- ☛ Revisione della Carta del Servizio;
- ☛ Messa a regime del sistema di controllo sulla gestione del Servizio ed effettuazione delle relative verifiche attraverso l'attuazione di strategie di benchmarking (processo sistematico di confronto con standard e obiettivi predeterminati al fine di ottimizzare le proprie prestazioni) e Yardstick Competition (procedure di analisi comparative dell'efficienza gestionale);
- ☛ Verifiche sull'applicazione delle tariffe da parte del gestore anche attraverso dei controlli a campione effettuati sulle bollette emesse;

## **Attività relative al "Programma stralcio degli interventi urgenti di fognatura e depurazione DLGS 152/99"**

- ☛ Espletamento delle procedure di gara e affidamento dei lavori per alcuni degli interventi inseriti nel suindicato Programma Stralcio. E' stata pianificata per l'esercizio 2006 la realizzazione di nuovi progetti e il completamento dei lavori già avviati nel corso degli anni 2004 e 2005.

## **Elaborazione e stesura del Piano d'Ambito definitivo**

Il cardine dell'attività di programmazione è rappresentato dalla elaborazione e stesura del Piano d'Ambito con la realizzazione materiale di tutti i documenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Già nel corso dell'anno 2005 l'Ente ha redatto un documento programmatico per la realizzazione del Piano. Tale progetto ha richiesto approfondimenti particolari in conseguenza della scelta di non esternalizzare totalmente il servizio con l'affidamento ad una società di ingegneria. La proposta dell'istituzione di un ufficio di piano interno, coordinato da un professionista di comprovata esperienza, e' stata condivisa ed approvata dal CdA dell'Ente con forte motivazione. A valle di tale scelta, avvenuta nel corso dell'anno precedente, sono state attivate tutte le attività conseguenti con la nomina del coordinatore e l'istituzione dell'ufficio specifico per la redazione del Piano d'Ambito – ufficio di Piano.

## **Gestione dell'ufficio e del personale**

Nel corso dell'esercizio sarà avviato un processo di consolidamento della struttura dell'Ente in attuazione dello schema di dotazione organica approvato nel corso del 2004. In particolare dopo la nomina a Direttore Generale dell'Ente dell'Ing. Laorte Michele a seguito di deliberazione assembleare e l'affidamento della parte tecnica all'ing. Aleandri Andrea sono stati avviati i primi due concorsi pubblici per arrivare appena possibile alla copertura a tempo indeterminato delle posizioni previste in pianta organica di un collaboratore amministrativo C1 e del responsabile del servizio di segreteria, consulenza legale e contratti, laureato in discipline giuridiche D1.

Ascoli Piceno, li 1 Marzo 2006

*LANDO SILIQUINI*

(Presidente Autorità di A.T.O. n.5 Marche Sud - Ascoli Piceno)

# RELAZIONE TECNICA

Come previsto dallo Statuto, l'Autorità di Ambito è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia statutaria organizzativa.

La contabilità è disciplinata dalle norme vigenti per gli Enti Locali.

Il Bilancio è redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 267/2000 e si compone del Bilancio di esercizio 2006, nonché del Bilancio Pluriennale 2006/2008.

Di seguito si riepilogano gli aspetti principali illustrando le voci delle entrate e delle spese prima per l'anno 2006, con accenni agli andamenti presunti per gli anni 2007 e 2008.

## **ENTRATE**

### **TITOLO II**

#### ***ENTRATE derivanti da contributi e trasferimenti correnti ecc.***

Anche per l'esercizio 2006, la previsione di entrata comporta l'eliminazione della partita contabile relativa ai contributi a carico dei Comuni e della Provincia per spese di funzionamento dell'Autorità di Ambito. Ciò è dovuto al fatto che in sede di affidamento del servizio idrico integrato è stato previsto a carico del gestore un canone per le spese di funzionamento dell'Ato.

### **TITOLO III**

#### ***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***

##### *Proventi diversi (canone di concessione)*

La previsione di entrata per l'esercizio 2006 è pari a Euro 626.000,00 necessaria per il funzionamento dell'Autorità di Ambito ed è corrisposta dal gestore del servizio idrico integrato come da delibere di affidamento del Servizio Idrico Integrato nn. 3 e 4 del 21 maggio 2003 e n. 6 e 7 del 30 giugno 2003.

La previsione relativa all'annualità 2006 risulta inferiore di euro 125.200,00 rispetto alla stessa voce indicata nel bilancio dell'esercizio finanziario precedente; tale differenza si riferisce all'Iva non più dovuta sul canone di concessione come previsto nella risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e contenzioso del 22/7/2005 nella quale si conclude che : *"le somme di denaro corrisposte dai gestori all'Ato per il proprio funzionamento, non devono essere assoggettate al tributo per carenza del presupposto soggettivo:"*

##### *Proventi diversi dalla tesoreria*

La previsione di entrata è pari a 9.000,00 euro e deriva dai fondi fruttiferi presso la tesoreria, entrate diverse, recuperi vari, etc..

### *Programma stralcio fogne e depurazione*

Si tratta degli importi che il Gestore dovrà versare all'Autorità in funzione del fatturato relativo a servizio di fognatura e depurazione e delle percentuali stabilite in attuazione dell'art. 141 della legge 388/00 D.L.vo 152/99 e della delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001, destinati alla realizzazione del programma stralcio per un importo di euro 135.008,10;

### *Patti aggiunti mutui per mutui acquedotti, fogne depurazione ecc.*

Si tratta degli importi che il Gestore dovrà versare all'Autorità di seguito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato e che verranno da questa rimborsati ai comuni come da delibere dell'assemblea nn. 3 e 4 del 21 maggio 2003 e n. 6 e 7 del 30 giugno 2003, per un importo di euro 1.744.467,70;

### *Fondo per la perequazione*

Si tratta degli importi che il Gestore dovrà versare all'Autorità di seguito all'affidamento del servizio idrico integrato e che verranno da questa ridistribuiti ai comuni come da delibere dell'assemblea nn. 3 e 4 del 21 maggio 2003 e n. 6 e 7 del 30 giugno 2003 e n. 15 del 25 novembre 2005 per un importo di euro 313.800,00;

## **TITOLO IV**

### **ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

#### *Contributi Regione Marche interventi trattamento e smaltimento acque reflue*

Sono stati previsti dei contributi pubblici concessi dalla Regione Marche per un importo complessivo di Euro 3.211.016,23 per la realizzazione dei seguenti interventi:

- ? Impianto di sollevamento fognario Via Asiago e collettore acque miste (importo contributo Euro 240.000,00)
- ? Impianto di depurazione basso Tenna del Comune di Fermo (importo contributo Euro 2.233.594,08)
- ? Realizzazione sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue attraverso bireattori e sistema di filtrazione a membrana sommersa del Comune di Fermo (importo contributo Euro 737.422,15);

#### *Programma Stralcio fogne e depurazione da Gestori CIIP-VETTORE*

Si tratta degli importi che il Gestore dovrà versare all'Autorità in funzione del fatturato relativo a servizio di fognatura e depurazione e delle percentuali stabilite in attuazione dell'art. 141 della legge 388/00 D.L.vo 152/99 e della delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001, destinati alla realizzazione del programma stralcio per un importo di euro 1.105.131,90;

## **TITOLO V**

### **ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**

La previsione di entrata per l'esercizio 2006 è pari a Euro 3.060.319,53 necessaria per coprire il costo per l'esecuzione del Programma Stralcio.

A tal fine si prevede l'assunzione di mutui per alcuni progetti inseriti nel programma stralcio approvato con atto dell'assemblea n. 8 del 30 giugno 2003 e meglio di seguito specificati:

- Sistemazione condotta in zona piazza S. Giovanni Battista del Comune di San Benedetto del Tronto per un importo di **Euro 787.850,99**
- Impianto fognario in via Asiago del Comune di San Benedetto del Tronto per un importo di **Euro 450.680,00**
- Rifacimento rete fognaria capoluogo Massignano per un importo di **Euro 120.000,00**
- Rifacimento linea acque bianche in via Napoli del Comune di Ascoli Piceno per un importo di **Euro 230.000,00**
- Potenziamento impianto di depurazione in via Pignotto del Comune di Amandola per un importo di **Euro 280.000,00**
- Impianto di depurazione basso Tenna del Comune di Fermo per un importo di **Euro 332.762,29**
- Realizzazione sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue attraverso bireattori e sistema di filtrazione a membrana sommersa del Comune di Fermo per un importo di **Euro 559.026,25**
- Realizzazione collettore acque nere nel Comune di Ascoli Piceno Quartiere Monticelli per un importo di euro **300.000,00**

## **TITOLO VI**

### **ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI**

*Ritenute previdenziali ed assistenziali - Ritenute erariali - Servizi conto terzi diversi - Anticipazione di fondi per il servizio economato*

La previsione riguarda l'incasso delle ritenute effettuate sulle collaborazioni coordinate e continuative, sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi agli amministratori e revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le entrate per servizi per conto terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nelle USCITE e sono quantificate in euro 135.000,00;

# **U S C I T E**

## **TITOLO I**

### **SPESE CORRENTI**

#### **ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO**

##### **Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime**

###### *Organizzazione convegni e seminari in materia di Servizio Idrico Integrato*

La previsione si riferisce alla spesa per l'organizzazione di convegni e/o seminari riguardanti il Servizio Idrico Integrato. I seminari ed i convegni possono infatti avere una forte valenza promozionale come si è già avuto modo di constatare per convegni e iniziative organizzate da altri A.T.O. di varie regioni. La spesa prevista è pari ad euro 3.500,00, in diminuzione di euro 1.920,00 rispetto al precedente esercizio finanziario;

##### **Prestazione di Servizi**

###### *Compensi amministratori*

La previsione comprende i compensi agli Amministratori nonché il rimborso spese agli stessi per la partecipazione agli organi consortili e le trasferte per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, per un importo di euro 151.200,00, in diminuzione di per euro 16.800,00 rispetto al precedente esercizio finanziario. La riduzione pari al 10% dei compensi riferiti all'annualità precedente tiene conto di quanto previsto dalla Legge 23/12/2005 n. 266. L'importo risulta accantonato nel fondo di riserva dell'Ente;

###### *Compensi Collegio Revisori*

La previsione comprende i compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per un importo di euro 30.000,00, pari alla previsione per l'esercizio finanziario precedente;

###### *Spese per incarichi professionali ad alta specializzazione*

La previsione si riferisce ad alcuni contratti libero professionali già in essere o da stipulare nonché i rimborsi spese per trasferte per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, per un importo di euro 180.000,00, in aumento per euro 26.000,00 rispetto al precedente esercizio finanziario. Detti incarichi risultano assolutamente indispensabili per il regolare funzionamento dell'ente soprattutto in relazione alle funzioni di programmazione e controllo, si tratta per lo più di incarichi di alta specializzazione professionale;

##### **Trasferimenti**

###### *Quote Comuni sede di captazione risorse idriche*

La voce di uscita, presente nel bilancio di previsione dello scorso anno per un importo di euro 20.000, non risulta prevista nel presente bilancio poiché tali trasferimenti ai comuni, sedi di captazione, riguardava solo le annualità 2004 e 2005;

## **Imposte e tasse**

### *IRAP su compensi*

La previsione si riferisce alle imposte (IRAP) da pagare sui compensi e gettoni agli Amministratori nel corso dell'esercizio per l'importo di Euro 14.000,00, ridotta di 7.000,00 rispetto alla previsione indicata nel bilancio dell'esercizio precedente;

## **SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

## **Personale**

### *Spese per il personale*

La previsione pari ad euro 90.000,00 comprende le spese per i due contratti di lavoro a tempo determinato in essere, di cui uno per L.S.U. e le spese relative ai contratti di lavoro temporaneo stipulati con la Adecco Italia Spa riferiti a due unità con funzione di responsabile amministrativo. L'incremento di euro 45.429,68, rispetto al precedente esercizio finanziario, dipende principalmente da una diversa classificazione della spesa relativa ai contratti stipulati con l'agenzia di lavoro interinale che, nel bilancio preventivo dell'anno precedente, era stata inserita nella voce *Spese per incarichi, indagini, consulenze tecniche, legali etc.*

## **Acquisto di beni di consumo e/o materie prime**

### *Spese postali, cancelleria, documentazione etc.*

La previsione comprende le spese per cancelleria, spese postali, ecc. per un importo di euro 14.000,00, in aumento per euro 1.000,00 rispetto al precedente esercizio finanziario;

### *Spese per acquisto attrezzature informatiche, protocollo informatico, etc.*

La previsione si riferisce alla spesa per l'acquisto di ulteriori attrezzature informatiche, per un importo di euro 9.000,00, in aumento per euro 3.000,00 rispetto al precedente esercizio finanziario;

### *Spese generali di funzionamento*

La previsione comprende le spese per il servizio di pulizia degli uffici, per le utenze quali enel, telefono, servizio di acquedotto e depurazione, gas, per gli abbonamenti a riviste e banche dati, spese di manutenzione e varie per un importo di euro 29.000, in aumento per euro 2.000,00 rispetto al precedente esercizio finanziario;

## **Prestazioni di servizi**

### *Contratti assistenza software-hardware*

La previsione si riferisce alla spesa per contratti di assistenza software ed hardware, per un importo di euro 5.000,00, aumentata di euro 1.533,12 rispetto al precedente esercizio finanziario;

### *Spese pubblicità diffusione notizie, comunicati, etc.*

La previsione comprende le spese per comunicati stampa, pubblicazioni circa il Servizio Idrico Integrato, etc. per un importo di euro 5.000,00. La significativa diminuzione pari ad euro 20.800, rispetto al precedente esercizio finanziario, dipende da una riduzione della spesa prevista per la campagna pubblicitaria informativa/pubblicitaria sui quotidiani locali oltre che da una diversa classificazione di alcune voci di uscita quali spese per il servizio di pulizia degli uffici e spese per utenze (enel, telefono, servizio di acquedotto e depurazione, gas, etc) indicate nel presente bilancio nella voce spese generali di funzionamento;

#### *Spese generali*

La previsione iscritta complessivamente per euro 10.000,00 comprende la spesa per la stipula di una Polizza Responsabilità Civile, per un importo di euro 7.000,00, la quota associativa dovuta dall'Ato a favore dell'Associazione Nazionale delle Autorità e Enti di Ambito (ANEA) nella quale il nostro ente partecipa;

#### *Spese sede ATO N. 5*

La previsione pari ad euro 20.600,00 si riferisce alla spesa per la locazione della sede dell'Ente, per un importo di euro 20.286,00, e spese di condominio ed oneri accessori per euro 314. L'importo complessivamente previsto risulta aumentato rispetto al bilancio finanziario dello scorso anno per euro 592,68.

#### **Imposte e tasse**

##### *Imposte e tasse*

La previsione si riferisce alle imposte INPS, INAIL etc. da pagare su compensi per prestazioni di lavoro a tempo determinato a cui si dovrà far ricorso nel corrente esercizio per un importo di Euro 1.500,00;

### **UFFICIO TECNICO**

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

##### *Spese interventi urgenti in materia di fognatura e depurazione*

La previsione si riferisce alla spesa per la contribuzione ad Enti di mutui passivi per fognature e depurazione, per un importo di euro 3.729,04.

### **ALTRI SERVIZI GENERALI**

#### **Prestazioni di servizi**

##### *Spese per incarichi, indagini, consulenze tecniche, legali etc.*

La previsione si riferisce alla spesa per indagini, consulenze tecniche, legali etc. per un importo di euro 46.000,00, in diminuzione per euro 33.000,00 rispetto al precedente esercizio finanziario. In questa previsione sono comprese le spese per il segretario incaricato, per il responsabile finanziario nonché le spese per eventuali controversie legali. Si precisa che le spese relative ai contratti di lavoro temporaneo stipulati con la Adecco Italia Spa riferiti a due unità con funzione di responsabile amministrativo ,

inseriti nel precedente bilancio di previsione in questa voce, risultano previsti per l'esercizio finanziario anno 2006 nella voce spese per il personale già dettagliatamente illustrata;

### **Trasferimenti**

*Rimborso quote mutui ai comuni per acquedotto – fognatura – depurazione da CIIP e VETTORE*

La previsione si riferisce al rimborso ai comuni delle quote dei mutui relativi ad acquedotto, fognatura e depurazione da parte dei gestori CIIP Spa e VETTORE Spa, tramite l'ATO, per un importo di euro 1.744,467,70 in diminuzione per euro 26.702,00 rispetto al precedente esercizio finanziario, poiché alcuni mutui da rimborsare sono stati rinegoziati mentre altri sono stati estinti;

*Fondo per la perequazione art. 14 convenzione da ridistribuire ai comuni*

La previsione si riferisce alla somma degli importi da ridistribuire ai comuni per la concessione delle reti, per un importo pari ad euro 313.800,00 e fa espresso riferimento a quanto previsto con delibere dell'assemblea nn. 3 e 4 del 21 maggio 2003 e n. 6 e 7 del 30 giugno 2003 n. 15 del 25 novembre 2005 e dal disciplinare integrativo denominato patti aggiunti relativo all'affidamento del servizio idrico integrato;

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

*Quote interessi passivi mutui in ammortamento*

La previsione si riferisce al pagamento delle quote interessi passivi sui mutui in ammortamento dal 01.01.2006 per un importo di Euro 38.443,63;

### **Fondo di riserva**

*Fondo di riserva*

Viene previsto un fondo di riserva nei limiti di legge per eventuali necessità in euro 26.200,00 in aumento per euro 12.270,38 rispetto il precedente esercizio finanziario, Nella determinazione del fondo si è tenuto conto di quanto narrato nella voce "Compensi Amministratori";

## **TITOLO II**

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

### **Acquisizione di beni immobili**

*Mutui programma stralcio – attivazione Contributi pubblici*

Il gruppo di lavoro composto dai professionisti Ing. Laorte, Ing. Aleandri e dal Dott. Comm. Aliffi ha elaborato le modalità di applicazione del "Programma Stralcio di Interventi Urgenti per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione relativi al D. Lvo 152/99 in riferimento alla Legge 388/2000 "Finanziaria dell'anno 2001". A tal fine si è tenuto conto delle entrate e

delle uscite dell'Autorità d'Ambito previste per il periodo di affidamento, suddividendole per singole annualità e cercando di verificare il rispetto di un adeguato equilibrio finanziario.

I dati utilizzati per tale elaborazione sono stati determinati su base previsionale. In merito alle entrate si è tenuto conto:

- degli importi che i Gestori dovranno versare all'Autorità in funzione del fatturato relativo a servizio di fognatura e depurazione e delle percentuali stabilite in attuazione dell'art. 141 della legge 388/00 D.L.vo 152/99 e della delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001;
- delle somme che l'Autorità incasserà a seguito dell'erogazione dei mutui. In merito agli stessi lo staff ha previsto una durata decennale applicando un tasso d'interesse "prudenziale", tenendo conto del valore attualmente applicato dalla Cassa depositi e Prestiti. Inoltre è stata verificata la fattibilità dei mutui con l'ente sopra menzionato rapportando gli introiti annuali dell'Autorità risultanti in bilancio con gli interessi passivi relativi ai mutui contratti; delle somme che l'Autorità incasserà come contributi pubblici per i progetti da realizzare;

In merito alle uscite si è tenuto conto:

- delle somme che l'Autorità dovrà pagare, per ogni singola annualità, per la realizzazione delle opere incluse nel Piano Stralcio;
- delle somme che l'Autorità dovrà versare per il pagamento delle rate dei mutui contratti, avendo ipotizzando l'inizio dell'ammortamento di ogni singolo mutuo nell'anno successivo all'erogazione;

E' prevista la somma di Euro 3.060.319,53 per l'attivazione dei mutui relativi al Programma Stralcio (vedasi descrizione analitica riportata nel corrispondente Titolo V – Entrate) , approvato con atto dell'assemblea n. 8 del 30-06-2003, in aumento di euro 300.000,00 rispetto al precedente esercizio finanziario in cui tali interventi comunque sono stati attuati in misura ridotta; è inoltre prevista la somma di euro 3.211.016,23 relativa ai contributi pubblici regionali (vedasi descrizione analitica riportata nel corrispondente Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti) che verranno utilizzati per finanziare i relativi interventi previsti nel Programma Stralcio;

## **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

### **Acquisizione di beni immobili**

*Interventi urgenti in materia di fognatura e depurazione*

La previsione si riferisce alla spese per la realizzazione di interventi in materia di fognatura e depurazione, per un importo di euro 1.105.131,90. Questi interventi sono legati al programma approvato con delibera dell'assemblea n. 08 del 30 giugno 2003;

## **TITOLO III**

### **SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

### **Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti**

*Quote capitale mutui in ammortamento*

La previsione si riferisce al pagamento delle quote capitale dei due mutui in ammortamento dal 01.01.2005 per un importo di Euro 92.835,43;

#### **TITOLO IV**

##### **SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI**

*Ritenute previdenziali ed assistenziali – Versamento ritenute erariali – Servizi per conto di terzi – Rimborso anticipazione di fondi per il servizio economato*

La previsione riguarda il versamento delle ritenute effettuate sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi agli amministratori e revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le spese per servizi per conto terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nelle ENTRATE e sono quantificate in euro 135.000,00.

